



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 2 AGOSTO 2012**

**A CURA DELLO**  
**STAFF DEL SINDACO**  
**ALESSIO PASCUCCI**



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008  
[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)  
[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)  
[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)



# la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



Anno X - numero 176 - euro 0,20 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

giovvedì 2 agosto 2012 - San Eusebio

REGIONE LAZIO - L'Assessore Regionale alla Cultura, Arte e Sport annuncia la valorizzazione del Polo Etrusco Cerveteri-Tarquinia-Montalto-Tivoli

## Fabiana Santini: Cinque milioni per valorizzare i siti archeologici

Riquilificazione dei siti archeologici e paesaggistici, miglioramento dell'accessibilità a luoghi di grande interesse storico e culturale, servizi innovativi per una nuova e moderna fruizione di aree di particolare pregio culturale della regione Lazio. Sono questi gli obiettivi dei progetti presentati dagli enti locali di Cerveteri, Tarquinia, Montalto di Castro e Tivoli.



servizio a pagina 3

STABILIMENTI, SIB: "NEL LAZIO -30% DI PRESENZE A GIUGNO E -20% A LUGLIO"

## La crisi morde la sabbia delle nostre spiagge

Domani protesta dei Balneari con gli ombrelloni chiusi fino alle 11 in tutta la penisola

Meno 30% a giugno, meno 20% a luglio. Sono queste le presenze sulle spiagge registrate nel 2012, rispetto allo stesso periodo del 2011, secondo un sondaggio condotto su un campione rappresentativo di imprese balneari italiane aderenti al Sib, Sindacato Italiano Balneari. "La crisi è arrivata anche in spiaggia, il segno negativo ha contraddistinto tutte e 15 le regioni italiane bagnate dal mare con percentuali che vanno dal 5 fino al 40%: questo il calo delle presenze registrate negli stabilimenti balneari nei primi due mesi della stagione estiva

rispetto allo stesso periodo dello scorso anno", dichiara in una nota Riccardo Borgo, presidente del Sib. "Il mese di giugno è stato caratterizzato un po' dappertutto da avverse condizioni atmosferiche - continua Borgo - con temperature quasi autunnali che hanno sconsigliato i turisti a scendere in spiaggia, ma anche il gran caldo di luglio non ha consentito un recupero rispetto al 2011 che, peraltro, non era stato particolarmente favorevole a causa di condizioni meteorologiche del tutto inusuali.

servizio a pagina 3



Estate a Ladispoli: sotto le stelle stasera tributo a Amy Winehouse

servizio a pagina 7



Santa Severa: Castello, Bacheca "sposa" le linee dettate dal Comitato

servizio a pagina 8

Speciale Olimpiadi 2012 de "la Voce" Medaglie: dall'abbuffata a una dieta più che ferrea

Da Londra corrispondenza di Walter Borghino



Dieta ferrea, dopo la grande abbuffata. Ci aveva abituato male la spedizione azzurra, con ben 5 medaglie alla prima giornata e un flusso, minore, continuato nei giorni a seguire. Ieri zero titoli e buio pesto, soprattutto in piscina. Dove insieme alla Pellegrini affonda tutto il nuoto azzurro e con lui una direzione tecnica e sportiva che non aveva mai convinto troppo, ma che era più volte riuscita a sopravvivere grazie alle prestazioni di alcuni fenomeni (Pellegrini appunto, Magnini, Scozzoli solo per citare i più o meno recenti), che sono proprio quelli che hanno stavolta clamorosamente fallito. Con tutto quello che ne seguirà. E non possono bastare le vittorie del Beach femminile, il settimo posto delle ginnaste nel concorso a squadre e le belle prestazioni di canoa e canottaggio, che fanno potenzialmente presumere risultati importanti, per rendere positiva una giornata che preoccupa. Ora entra nel vivo il pugilato, con Cammarelle e Russo fortemente accreditati per una medaglia pregiata, mentre piccoli segnali possono venire dalla staffetta femminile 4x200, capace solo di riscattare una spedizione natatoria comunque fallimentare. Tutti fuori nella gara individuale gli arcieri d'oro, la scherma si affida al campione del mondo della spada Pizzo per riprendere un cammino che sembrava roboante. Insomma, un'Italia capace di stupire, di illudere ma anche di fare ancora sognare. Nel medagliere generale bene la Cina, straripante, bene gli Stati Uniti, stupisce la Francia. Gli inglesi? Attendono, fiduciosi, ma anche il loro fari play sta vacillando.

Walter Borghino

## Evento-promozione del polmone del quartiere residenziale In... boschiamoci a Valcanneto l'angolo verde dell'Estate Cerite

Valcanneto ha la fortuna di avere un bosco all'interno dell'abitato che rappresenta una risorsa straordinaria per gli abitanti come regolatore del clima e come oasi di verde e di tranquillità facilmente accessibile a tutti da più punti del centro abitato, da Via Scarlatti, da Via Vivaldi e da Via Corelli. Pochi purtroppo sono quelli che lo frequentano abitualmente: qualche jogger, qualcuno che porta a spasso il cane, qualche mamma con la carrozzina e un gruppetto di giovani idioti che si divertono a compiere atti di vandalismo non comprendendo che il bosco è anche loro e apparterrà in futuro anche ai loro figli. Al fine di farlo conoscere a quante più persone possibile e di farlo diventare un "bene comune" finalmente fruibile appena dalla cittadinanza, il Comitato di zona di Valcanneto ha deciso di organizzare un evento all'interno del bosco dal 20 al 22 luglio, riuscendo a farlo inserire nel programma dell'estate caerite. Il Comitato organizzatore non ignorava le difficoltà che si sarebbero presentate: mancanza di illuminazione e di corrente elettrica per l'eventuale amplificazione, difficoltà di accesso nel bosco con autovetture per portarci arredi e strumenti musicali, necessità di pulizia dei sentieri e di rimozione degli arbusti, presenza massiccia di zanzare ed altri insetti. Si è comunque deciso di affrontare la sfida: con l'aiuto delle altre Associazioni del territorio Polisportiva e Roma Club di Valcanneto, gruppo Scout, Scuolambiente e Associazione rifiuti zero di Valcanneto, cui va il nostro sentito ringraziamento, si sono superate tutte le difficoltà e si è messo in piedi un programma di tre giorni molto



impegnativo con un'offerta culturale che spaziava dalla musica al teatro, dalle attività di movimento e ludiche per bambini alle attività sportive e ricreative, dalla cultura ecologica e del recupero alla conoscenza delle piante e degli abitanti del bosco. Gli abitanti di Valcanneto hanno risposto con entusiasmo ed hanno partecipato numerosi a tutti gli eventi dei tre giorni di festa nel bosco. Alcuni momenti sono risultati di straordinario impatto emotivo e hanno raccolto l'entusiasmo del pubblico. La perfetta acustica del bosco ha sublimato nella sera di venerdì 20 luglio le squillanti e trascinanti note degli ottoni del quintetto "Ottotondatore" con un programma nobilissimo e godibilissimo che spaziava dai preludi e fughe di Bach alla marcia in sibemolle maggiore di Prokofiev, al trascinante Tango di Short, alle composizioni di Gerschwin ed Ennio Morricone. Un'atmosfera davvero magica ha pervaso il bosco per tutta la durata del

concerto e anche dopo. La sera di sabato 21 il coro polifonico Diapason di Anguillara diretto dal maestro Pierangela Ghezzi ha offerto agli oltre cento spettatori un repertorio di grande musicalità che ha rappresentato un significativo excursus di oltre cinque secoli di eccellente musica polifonica dalle arie del XVI secolo a brani di musica popolare romana e abruzzese, dai cori di montagna del maestro Bepi de Marzi alle originali composizioni tradizionali sacre degli indiani d'America e degli Zulu. Il concerto jazz che ha chiuso la manifestazione domenica 22 luglio è stato tenuto dalla band Jazzenco di Valcanneto diretta dal maestro Donato Dodaro. Chiusura davvero in bellezza con brani classici di jazz come "A night in Tunisia" di Dizzie Gillespie, "Take the A tram" di Duke Ellington e "Blue Monk" di Telesius Monk e brani di eccellenti autori come Bud Powell, Horace Silver, Charlie Parker e altri non meno noti agli appassionati del genere musicale.

proposti con grande maestria dai sei eccellenti musicisti della band, accompagnati dalla splendida voce di Giuliana Tanzarella. Un'altra perla del nostro programma. Grande entusiasmo ha suscitato sabato pomeriggio la performance teatrale della compagnia Calinea, sviluppata da cinque giovani attori su un testo di Italo Calvino dal titolo "La Foresta, Radice - Labirinto". L'originalità del testo, unita alla splendida ambientazione e alla dinamicità dell'azione che si è sviluppata dall'inizio del bosco fino alla radura della fonte romana, hanno entusiasmato le numerose persone, grandi e piccoli che hanno seguito con attenzione ed entusiasmo lo sviluppo dell'azione teatrale, incolonnati dietro agli attori che si muovevano in cerca del castello del re Clodoveo, sommerso e nascosto dalle mostruose radici della foresta trasformata per magia in un labirinto. Oltre trenta bambini e qualche adulto hanno sperimentato domenica mattina



l'ebbrezza di arrampicarsi in piena sicurezza su di una gigantesca quercia e si sono cimentati, sotto la guida di un esperto maestro, con ripetuti tiri con l'arco per centrare un bersaglio posto sulla riva opposta del torrente, nel punto dove l'acqua sorgiva della fonte romana forma un laghetto di sorprendente trasparenza. Il tutto con la collaborazione di Scuolambiente. Non minore gradimento per le gare di abilità con il pallone e per il minitorneo giovanile organizzato da Roma Club presso il Village Club e per il torneo di ping pong organizzato dalla Polisportiva di Valcanneto sabato mattina sulla piattaforma nel bosco. Il laboratorio di movimento all'aria aperta per bambini "Dove volano le farfalle" è stato tenuto da Paola Autore, mentre la compagnia "Semaforo blu" ha rallegrato i bambini fino a sei anni con favole e animazione domenica pomeriggio. Ed infine gli amici dell'Associazione Rifiuti zero di Valcanneto ha intratte-

nuto decine di bambini incuriosendoli e stimolando la loro creatività con esempi di recupero di materiali (riciclo della carta, creazione di oggetti in plastica) e interessandoli a fenomeni naturali come la crescita di un seme di girasole in una piccola serra all'interno di una bottiglia di plastica. La presenza di importanti rappresentanti della nuova Amministrazione di Cerveteri, l'Assessore Mundula e il Consigliere Bibbolino presenti per tutte e tre le serate e il Sindaco Alessio Pascucci, che pur impegnato nell'inaugurazione dell'estate Caerite e nella visita alle tante altre manifestazioni sul territorio di Cerveteri, ha trovato il tempo per onorarci con la sua presenza, il suo saluto ed il suo apprezzamento, poco prima della chiusura della manifestazione. Il successo della 1.a edizione della festa "In... Boschiamoci" nel bosco di Valcanneto è sicuramente la migliore premessa per la ripetizione dell'evento anche l'anno prossimo.

Foto Ottica



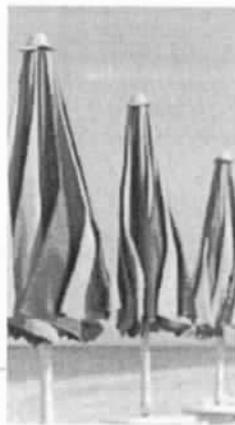
L'OLIMPIA GYM ha come obiettivo  
il benessere della persona  
fondato sull'armonia tra corpo,

# La crisi morde la sabbia - Spiagge, Sib: " Nel Lazio -30% di presenze a Giugno.e -20% a luglio Domani ombrelloni chiusi fino alle 11 in tutti gli stabilimenti della penisola

Meno 30% a giugno, meno 20% a luglio. Sono queste le presenze sulle spiagge registrate nel 2012, rispetto allo stesso periodo del 2011, secondo un sondaggio condotto su un campione rappresentativo di imprese balneari italiane aderenti al Sib, Sindacato Italiano Balneari. "La crisi è arrivata anche in spiaggia, il segno negativo ha contraddistinto tutte e 15 le regioni italiane bagnate dal mare con percentuali che vanno dal 5 fino al 40%: questo il calo delle presenze registrate negli stabilimenti balneari nei primi due mesi della stagione estiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno", dichiara in una nota Riccardo Borgo, presidente del Sib. "Il mese di giugno è stato caratterizzato un po' dappertutto da avverse condizioni atmosferiche - continua Borgo - con temperature quasi autunnali che hanno sconsigliato i turisti a scendere in spiaggia, ma anche il gran caldo di luglio non ha consentito un recupero rispetto al 2011 che, peraltro, non era stato particolarmente favorevole a causa di condizioni meteorologiche del tutto inusuali. L'Emilia Romagna, poi, sta ancora scontando le conseguenze del recente terremoto: coloro i quali hanno perso la casa oggi sono impegnati nella ricostruzione e non pensano certamente ad andare in ferie. Ma la causa principale dell'esito negativo del turismo balneare italiano rimane la crisi economica che in sostanza ha obbligato l'italiano su 3 a scegliere di non andare in vacanza, chi lo ha fatto, invece, ha preferito località vicino ai luoghi di residenza, pertanto le località turistiche vicino ai grandi centri urbani sono risultate quelle meno penalizzate". "Il mare si conferma



anche quest'anno la meta preferita dei vacanzieri con oltre il 60% delle preferenze, ma se spesso non si rinuncia al letto ed all'ombrellone, (grazie anche ai prezzi invariati rispetto allo scorso anno), tutto il resto il turista se lo porta da casa, a partire dalla bottiglia d'acqua minerale e fino alla merendina per i bambini da consumarsi dopo il bagno, oltre a rinunciare a pranzare al ristorante. Si rafforza il fenomeno per cui nei week-end in spiaggia si registra il maggior numero di pre-



senze, con la tendenza ad anticipare l'arrivo al venerdì, mentre nei giorni feriali, purtroppo, gli stabilimenti balneari sono quasi vuoti", prosegue il Sib. "Oggi l'immagine turistica dell'Italia dei prossimi anni corre un pericolo molto serio a causa del futuro - estremamente incerto - del nostro comparto balneare, conclude Riccardo Borgo. Su tutte le spiagge del Paese, (ad eccezione di Rimini), domani - per protesta - gli ombrelloni resteranno chiusi fino alle 11 per dire 'no alle aste' delle concessioni demaniali sulle spiagge previste da una normativa comunitaria a partire dal 2016. Vogliamo dare un segnale forte al Governo perché metta in atto quei provvedimenti a salvaguardia delle 30.000 attuali aziende e degli oltre 600.000 lavoratori del settore. Venerdì prossimo sarà il primo appuntamento, ne seguiranno certamente altri". "Confidiamo che ad agosto sia possibile contenere la crisi di presenze in spiaggia anche in considerazione del fatto che questo continua ad essere il mese preferito dagli italiani per le vacanze, oggi scelto anche da molti turisti stranieri. Non ci illudiamo, però, di poter 'raddrizzare' una stagione turistica 2012 cominciata davvero male e soprattutto di riuscire ad uscire da questa crisi, non solo italiana, in breve tempo", conclude il Sib.

## Cinque milioni per i siti archeologici

Con il Por Fesr la Regione valorizza Cerveteri, Tarquinia, Montalto e Tivoli

Riqualificazione dei siti archeologici e paesaggistici, miglioramento dell'accessibilità a luoghi di grande interesse storico e culturale, servizi innovativi per una nuova e moderna fruizione di aree di particolare pregio culturale della regione Lazio. Sono questi gli obiettivi dei progetti presentati dagli enti locali di Cerveteri, Tarquinia, Montalto di Castro e Tivoli, finanziati per 5 milioni di euro con i fondi POR FESR Lazio 2007/2013 che hanno partecipato al bando per "Progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale ed artistico in aree di grande pregio" che si è chiuso il 18 maggio e di cui oggi si presentano i risultati. "Con questo bando che assegna complessivamente 5 milioni di euro si è raggiunto un altro obiettivo fondamentale della Giunta Polverini: riattivare la valorizzazione di siti unici al mondo, alcuni che già si fregiano del riconoscimento di siti Unesco, siti che portano in Italia, e non soltanto nel Lazio, milioni di visitatori ogni anno - afferma l'assessore alla Cultura, Arte e Sport Fabiana Santini - riuscire a garantire al polo culturale etrusco costituito dalle necropoli di



Nella foto l'assessore regionale di Turismo Fabiana Santini e sullo sfondo un' veduta aerea della Necropoli della Banditaccia

Tarquinia e Cerveteri e dal sito archeologico di Vulci, la giusta prospettiva di riqualificazione attraverso progetti mirati che prevedono anche una nuova rivisitazione di queste ricchezze grazie alle nuove tecnologie, e permettere il recupero di parte del centro storico di Tivoli e la nascita di un nuovo Polo Museale con particolare riferimento alle straordinarie ville dell'area tiburtina, Villa Adriana, Villa d'Este e Villa Gregoriana, è certamente il frutto di uno straordinario impegno.

Malgrado il pesante ridimensionamento che siamo stati costretti ad imporre al finanziamento al seguito del perdurare di uno stato di crisi economica per l'intero paese ormai proclamato e ben conosciuto da tutti, la Giunta Polverini non ha voluto abdicare, nell'ottica della priorità a progetti mirati e dall'alto valore culturale, rispetto alla necessità di un segnale di sostegno per quei luoghi del Lazio di cui non possiamo e non vogliamo permettere la decadenza".

# Venerdì la presentazione del libro "Il paradiso ai piedi delle donne"

Campo di Mare: all'ass. Nautica appuntamento con l'autrice F. Caferrì

Venerdì 3 agosto 2011, ore 21.30, presso l'Associazione nautica Campo di Mare asd (Cerveteri, lungomare dei Navigatori Etruschi 9, 06.9903512) verrà presentato il libro di Francesca Caferrì "Il Paradiso ai Piedi delle Donne", edito da Mondadori. Interverranno: l'onorevole Gerardo Bianco; il professor Ugo Apollonio; il professor Gianpiero Gamaleri.

Francesca Caferrì, 40 anni, romana, è giornalista di La Repubblica. Inviata in tutto il Mondo, con particolare riguardo per le zone di guerra asiatiche e medioorientali (Afganistan, Irak, Yemen, Pakistan, Arabia Saudita, Gaza, Libano, Egitto, Marocco, etc.). Vincitrice del Premio Saint Vincent nel 2005 (con la Gabbanelli e Navarro Valls). Fondatrice del movimento "Se non ora quando" e di "Filomena la Rete delle donne". Il Paradiso ai piedi delle donne, saggio sulle "Donne e il futuro del mondo musulmano", racconta la rivoluzione del mondo musulmano attraverso diverse



figure femminili, di diverse generazioni, incontrate durante la sua attività professionale in

molte paesi arabi. Il libro, uscito a fine aprile 2012, ha già avuto diversi riconoscimenti, tra i

quali il Premio Colombe d'Oro per la Pace 2012 (presidente della giuria Rita Levi Montalcini) e Premio Fregene 2012 (insieme a Michele Santoro, al direttore Sole 24 Ore Roberto Napolitano, al sociologo Franco Ferrarotti, allo scrittore Petros Markaris ed a Antonella Bolelli Ferrera). Il libro è stato presentato ed i contenuti sono stati oggetto di dibattiti in tutta Italia, alle varie manifestazioni che hanno trattato della condizione delle donne musulmane e del ruolo che hanno avuto e stanno avendo nelle varie "primavere arabe" (Firenze, Perugia, Torino, Venezia, Ferrara, Milano, Genova, Marzabotto, Orbetello, Nardò, Lecce, etc.). A Roma è stato oggetto di dibattiti con, tra le altre, Emma Bonino, Livia Turco, Lucia Goracci, Bernardo Valli. Francesca Caferrì è intervenuta in trasmissioni radio televisive, quali TGI-Rai, Unomattina, adicale, Zapping, e molte altre testate ed è stata ricevuta in Senato dal Presidente Renato Schifani.

# Centro Storico: serpenti in via e piazza S. Maria



In allegato foto dell'ennesima serpe uccisa dai residenti di Via e Piazza Santa Maria, da giorni c'è l'invasione di serpi e topi, pertanto si prega l'Assessore competente di prendere seri provvedimenti. Non pretendiamo di considerarlo già fatto, però magari chiediamo un intervento tempestivo dal momento che il sindaco, che è stato anche assessore e vice sindaco nelle precedenti amministrazioni, sa perfettamente lo stato dei fatti. Associazione Civitas Nova Cerveteri (Via Santa Maria)

Il sig. Marco Scuotto, scrive: "L'area archeologica di Leontinoi - Metapiccola, dopo diversi anni di non utilizzo per manifestazioni culturali, diventa palcoscenico teatrale con due spettacoli per la regia di Agostino De Angelis. Si partirà il 2 Agosto 2012 alle ore 21.30 con lo spettacolo teatrale "Il Console Marco Claudio Marcello e la conquista di Siracusa, l'assedio di Leontinoi ed Eloro". Lo spettacolo renderà omaggio al legame tra la città arcitusa e le città del territorio circostante che hanno subito sorte comuni con la conquista romana ad opera di Marco Claudio Marcello. Il Console Marcello a Siracusa, che minacciava di allearsi con i Cartaginesi, fu inviato dopo la morte di

## L'area archeologica siracusana di Metapiccola palcoscenico teatrale per la regia di A. De Angelis

lerone II. I Romani infatti capirono che per poter mantenere il dominio nel mar Mediterraneo era necessario conquistare la Sicilia e così ne attaccano le città più splendide. Il comandante romano assediò prima Leontinoi e le città a sud di Siracusa come Noto, poi pose l'accampamento presso il tempio di Zeus Olimpio a Siracusa con un alto numero di forze di terra e mare, pose in assedio la città. Battaglie, vittorie e sconfitte, una grande storia raccontata nell'adattamento teatrale

dello stesso De Angelis, che propone un grande evento del passato attraverso il suo modo nuovo e unico di fare teatro, portando lo spettatore dentro la scena e coinvolgendolo nell'azione scenica con attori, musica dal vivo, movimento coreografico, cavallieri e video proiezioni. Il secondo appuntamento si realizzerà il 3 Agosto 2012 alle 21.30 sempre nella stessa area archeologica e vedrà protagonista il grande autore, attore e regista, capocomico italiano, Eduardo De

Filippo. Lo spettacolo dal titolo "Omaggio a Eduardo De Filippo" racconterà un Eduardo inedito, si darà voce ai discorsi, lettere e aneddoti lasciati in eredità dal grande attore napoletano, facendo rivivere i momenti della sua teatralità, raccontata da lui stesso, con proiezione di filmati e immagini, note musicali accompagnate al pianoforte da Sonia Vettorato e canzoni napoletane cantate dal Soprano Maria Lucia Riccioli. Uno scenario unico che farà rivivere le pietre

dell'antica Leontinoi, contribuendo a ricreare una suggestiva atmosfera teatrale senza utilizzo di palcoscenico e scenografie, valorizzando le caratteristiche naturali dell'area archeologica. I due spettacoli sono stati fortemente voluti dalla direttrice del Parco Archeologico dott.ssa Maria Musumeci, dal Sindaco Pippo Basso e dall'Assessore alla Cultura Sebastiano Ventura, e realizzati grazie a una costante collaborazione tra Ente Parco e l'Amministrazione Comunale. Promossi dalla Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e Provincia Regionale di Siracusa. Organizzazione a cura dell'Associazione Culturale Extramoenia di Siracusa.

# Lunedì pomeriggio nell'Aula Pucci a Civitavecchia la Conferenza dei Sindaci della Asl Rm F Verso gli Stati Generali della Salute

Per Cerveteri e Ladispoli presenti il vicesindaco Zito e i due delegati alla sanità Bordini e Gandini

Si è tenuta lunedì pomeriggio, presso l'Aula Pucci, la conferenza dei Sindaci della ASL RM F alla presenza del Direttore Generale della ASL Squarcione ed estesa ai rappresentanti sindacali CGIL, CISL, UIL, i sindacati della sanità, delle politiche sociali e dei pensionati. Per Cerveteri era presente il vicesindaco Giuseppe Zito e il delegato alla sanità Paolo Bordini. Anche Ladispoli ha partecipato ai lavori inviando il delegato alla sanità Amico Gandini. "Siamo convinti che prevenire sia meglio che curare e non vogliamo adeguarci alla consuetudine di lavorare a pieno regime solo in situazione di emergenza". Questo il commento dei delegati alla sanità dei comuni cugini al termine della Conferenza dei Sindaci della Asl RmF. La conferenza era allargata anche alle Organizzazioni Sindacali con le quali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con all'ordine del giorno la convocazione di un tavolo di lavoro permanente sulle materie della Sanità. "La Conferenza dei Sindaci - ha proseguito Gandini - ha espresso una concreta ed unanime volontà



La prima Conferenza dei Sindaci per la Sanità convocata dal primo cittadino di Civitavecchia Tidei

di intenti. Preso atto, senza giudizi di parte, che la situazione critica che si è venuta a creare negli anni per le inique ripartizioni delle risorse in ambito regionale potrebbe essere ulteriormente aggravata dai tagli della famigerata "spending review", la Conferenza ha deliberato la costituzione di un

tavolo di lavoro permanente costituito dal Comitato di Rappresentanza dei Sindaci, dal Direttore Generale della Asl RmF, dalle Organizzazioni Sindacali e dai responsabili distrettuali dei servizi socio-sanitari. Il fine è quello di individuare soluzioni alle attuali problematiche dell'assi-

stenza sanitaria e socio-sanitaria del comprensorio. Non sarà un compito facile considerato che questa programmazione dovrà essere confrontata con la Regione entro il mese di ottobre. Riteniamo che il clima positivo e collaborativo che si è venuto a creare possa facilitare il raggiungimento di risultati concreti. "Stiamo già lavorando, supportati anche dalle segnalazioni e dalle indicazioni dei cittadini - ha aggiunto il Delegato Paolo Bordini - per giungere preparati alla Conferenza di ottobre il cui obiettivo sarà la redazione di un Documento Programmatico della Asl RmF in collaborazione dell'Azienda sanitaria e dei sindacati. Nonostante il periodo delle ferie sia alle porte, abbiamo già messo in calendario una serie di incontri per monitorare le esigenze del nostro Distretto sanitario. Certamente, uno dei punti su cui intendiamo esercitare maggiore pressione su un'opera più volte promessa nel corso degli anni dalla Regione Lazio ovvero il Presidio Territoriale nell'area del Poliambulatorio di Via Aurelia. Una struttura che garantirebbe

assistenza sanitaria ai circa 90.000 residenti dei due Comuni confinanti". Di concerto, Gandini e Bordini hanno dichiarato la volontà di chiedere la riunione dei Consigli comunali di Ladispoli e Cerveteri per l'approvazione del documento elaborato a quattro mani. "Questo documento - hanno concluso i due delegati - sarà aperto al contributo delle forze politiche, sindacali e soprattutto degli addetti alla sanità che operano nel territorio". Il Sindaco di Civitavecchia Pietro Tidei, padrone di casa, al termine della Conferenza dei Sindaci ha dichiarato: "Dopo la spending review e i tagli alle risorse alle ASL il welfare non può essere considerato come un costo da ridurre, ma deve diventare un volano di crescita. Il risanamento del Sistema Sanitario non può essere perseguito attraverso tagli indiscriminati - ha proseguito il sindaco Tidei - al contrario c'è la necessità di riqualificare la rete ospedaliera, potenziare i servizi distrettuali (compresi i servizi di assistenza domiciliare e le cure primarie) e rendere serie e trasparenti le

regole per gli accreditamenti dei privati". Da questa riflessione è nata la necessità di costituire un Tavolo Permanente Territoriale sulla sanità e le politiche sociali coordinato dal Comune di Civitavecchia e composto dal Direttore dell'Azienda, i comuni dei Distretti socio-sanitari F2, F3, F4 e le organizzazioni sindacali con la partecipazione dell'assessore alle politiche sociali della Provincia di Roma. Il tavolo nelle sue scelte dovrà tenere in considerazione i problemi legati al territorio, come quelli riguardanti l'immigrazione, gli anziani e l'inquinamento. Da qui l'idea di istituire archivi su tumori ed altre patologie. Questo tavolo sarà, inoltre, dotato di un osservatorio dedicato alla verifica del rispetto delle leggi e dei contratti di lavoro. "Gli argomenti sui quali occorre lavorare sono tanti ed importanti - ha proseguito Tidei - ed è per questo che ho in animo di convocare a settembre, insieme alla Asl, gli Stati Generali per la Salute" per un confronto a tutto campo che porti a riprogrammare e ridefinire gli interventi socio-sanitari".

## ETRURIAIN.TV – QUOTIDIANO ONLINE

**SALOTTO D'ESTATE: GLI EVENTI DEI PROSSIMI GIORNI**“Proseguono con successo gli eventi della manifestazione “Salotto d'Estate”, organizzata dalla Pro Loco di Marina di Cerveteri”. Lo ha detto Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri, nel ricordare che il Palco della Pro Loco in L.go Finizio a Cerenova ospiterà fino al 31 agosto una serie di eventi musicali e di proiezioni cinematografiche assolutamente imperdibili. Venerdì 3 alle ore 21.00 verrà proiettato il film campione d'incassi “Benvenuti al Nord”, con Claudio Bisio e Alessandro Siani, mentre sabato 4 alle ore 21.30 serata dedicata alla musica con il concerto di Tony e Sara. Ancora cinema lunedì 6 e mercoledì 8, dalle ore 21.00 con la proiezione dei film “Sono innocente” e “Real Steel”. Venerdì 10 agosto presso i giardini di via G. Valeri prende ufficialmente il via la Festa del Mare, tre giorni di musica ed animazione. Apre la manifestazione il concerto degli “Zambra Dixie Jazzband”, mentre sabato 11 ci sarà il concerto degli “Hasta la Vista”. Domenica 12 chiude la rassegna lo spettacolo musicale con “Max e Nico”. Gli eventi in programma avranno inizio alle ore 21.30 e l'ingresso è gratuito.

## ALTRAVOCENEWS.IT

### **Sanità: indetto un tavolo di lavoro permanente**

“Siamo convinti che prevenire sia meglio che curare e non vogliamo adeguarci alla consuetudine di lavorare a pieno regime solo in situazione di emergenza” Questo il commento dei delegati alla sanità del comune di Ladispoli, Amico Gandini, e del comune di Cerveteri, Paolo Bordoni al termine della Conferenza dei Sindaci della Asl RmF che si è svolta presso l'aula Pucci di Civitavecchia. La conferenza era allargata anche alle Organizzazioni Sindacali con le quali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con all'ordine del giorno la convocazione di un tavolo di lavoro permanente sulle materie della Sanità. “La Conferenza dei Sindaci – ha proseguito Gandini – ha espresso una concreta ed unanime volontà di intenti. Preso atto, senza giudizi di parte, che la situazione critica che si è venuta a creare negli anni per le inique ripartizioni delle risorse in ambito regionale potrebbe essere ulteriormente aggravata dai tagli della famigerata “spending review”, la Conferenza ha deliberato la costituzione di un tavolo di lavoro permanente costituito dal Comitato di Rappresentanza dei Sindaci, dal Direttore Generale della Asl RmF, dalle Organizzazioni Sindacali e dai responsabili distrettuali dei servizi socio-sanitari. Il fine è quello di individuare soluzioni alle attuali problematiche dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria del comprensorio. Non sarà un compito facile considerato che questa programmazione dovrà essere confrontata con la Regione entro il mese di ottobre. Riteniamo che il clima positivo e collaborativo che si è venuto a creare possa facilitare il raggiungimento di risultati concreti”. “Stiamo già lavorando, supportati anche dalle segnalazioni e dalle indicazioni dei cittadini –ha aggiunto il Delegato Paolo Bordoni – per giungere preparati alla Conferenza di ottobre il cui obiettivo sarà la redazione di un Documento Programmatico della Asl RmF in collaborazione dell'Azienda sanitaria e dei sindacati. Nonostante il periodo delle ferie sia alle porte, abbiamo già messo in calendario una serie di incontri per monitorare le esigenze del nostro Distretto sanitario. Certamente, uno dei punti su cui intendiamo esercitare maggiore pressione su un'opera più volte promessa nel corso degli anni dalla Regione Lazio ovvero il Presidio Territoriale nell'area del Poliambulatorio di Via Aurelia. Una struttura che garantirebbe assistenza sanitaria ai circa 90.000 residenti dei due Comuni confinanti”. Di concerto, Gandini e Bordoni hanno dichiarato la volontà di chiedere la riunione dei Consigli comunali di Ladispoli e Cerveteri per l'approvazione del documento elaborato a quattro mani. “Questo documento - hanno concluso Gandini e Bordoni - sarà aperto al contributo delle forze politiche, sindacali e soprattutto degli addetti alla sanità

Comunione d'intenti tra i primi cittadini del territorio durante la conferenza della Asl RmE. Sottoscritto un protocollo per un tavolo permanente

# Sanità, sindaci del comprensorio più uniti

Gandini (Ladispoli) e Bordoni (Cerveteri): «Ci stiamo preparando per la conferenza di ottobre in Regione»

LADISPOLI - Sindaci del comprensorio uniti per la soluzione dei problemi nel settore sanitario. Questo il risultato della Conferenza della Asl RmE che si è svolta presso l'Aula Pucci di Civitavecchia e alla quale hanno preso parte anche i delegati alla Sanità del comune di Ladispoli, Amico Gandini, e del comune di Cerveteri, Paolo Bordoni. La conferenza era allargata anche alle organizzazioni sindacali con le quali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con all'ordine del giorno la convocazione di un tavolo di lavoro permanente sulle materie della Sanità. «Siamo convinti che prevenire sia meglio che curare e non vogliamo adeguarci alla consuetudine di lavorare a pieno regime solo in una situazione di emergenza», hanno commentato gli amministratori dei due comuni. «La Conferenza dei sindaci - ha proseguito Gandini - ha espresso una concreta ed unanime volontà di intenti. Preso atto, senza giudizi di parte, che la situazione critica che si è venuta a creare negli anni per le inique ripartizioni delle risorse in ambito regionale potrebbe essere ulteriormente aggravata dai tagli della farraginata spending review, la conferenza ha deliberato la costituzione di un tavolo di lavoro permanente costituito dal Comitato di rappresentanza dei sindaci, dal direttore generale della Asl RmE; dalle organizzazioni sindacali e dai responsabili distrettuali dei servizi socio-sanitari. Il fine è quello di individuare soluzioni alle attuali problematiche dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria del comprensorio. Non sarà un compito facile considerato che questa programmazione dovrà essere confrontata con la Regione entro il mese di ottobre. Riteniamo che il clima positivo e collaborativo che si è venuto a creare possa facilitare il raggiungimento di risultati concreti». «Stiamo già lavorando, supportati anche dalle segnalazioni e dalle indicazioni dei cittadini - ha aggiunto il delegato Paolo Bordoni - per giungere preparati alla Conferenza di ottobre, il cui obiettivo sarà la redazione di un documento programmatico della Asl RmE in collaborazione dell'Azienda sanitaria e dei sindaci. Nonostante il periodo delle ferie sia



alle porte, abbiamo già messo in calendario una serie di incontri per monitorare le esigenze del nostro distretto sanitario». «Certamente - aggiungono Bordoni e Gandini - uno dei punti su cui intendiamo esercitare maggiore pressione è su un'opera più volte promessa nel corso degli anni dalla Regione Lazio, ovvero il "Presidio Territoriale" nell'area del Poliambulatorio di via Aurelia. Una struttura che garantirebbe assistenza sanitaria

ai circa 90mila residenti dei due Comuni confinanti». Di concerto, Gandini e Bordoni hanno dichiarato la volontà di chiedere la riunione dei consigli comunali di Ladispoli e Cerveteri per l'approvazione del documento elaborato a quattro mani. «Questo documento - hanno concluso Gandini e Bordoni - sarà aperto al contributo delle forze politiche, sindacali e soprattutto degli addetti alla sanità che operano nel territorio». (A.T.)

## TARQUINIA. Il sindaco Mazzola e il suo vice Bacciardi hanno incontrato martedì l'associazione sindacale Sviluppo, faccia a faccia Comune-Confagricoltura

Al centro del dibattito Imu, autostrada, esproprio dei terreni e rilancio del comparto agricolo

TARQUINIA - Il primo cittadino di Tarquinia Mauro Mazzola, il vicesindaco Renato Bacciardi e il consulente Loretta Di Simone hanno incontrato martedì la delegazione della Confagricoltura Viterbo-Rieti, guidata dal nuovo presidente Giuseppe Ferdinando Chiarini. «La riunione - commentano gli amministratori di Tarquinia - richiesta dall'associazione sindacale, è stata molto positiva e si è svolta in un clima di assoluta cordialità e collaborazione. Temi principali del tavolo Imu, la viabilità complessiva dell'autostrada e gli espropri dei terreni su cui peserà il tracciato del corridoio tirreno. Da entrambe le parti, massima disponibilità nel trovare soluzioni condivise che possano aiutare il settore primario ad uscire dalla crisi e alta l'attenzione sui lavori dell'autostrada che inizieranno a breve. «Siamo molto soddisfatti

- dichiarano il primo cittadino e il vicesindaco Bacciardi - Ci siamo confrontati sui problemi dell'agricoltura. Come amministrazione abbiamo confermato il nostro impegno di trovare un percorso comune, che permetta il rilancio del comparto. In un periodo di crisi è fondamentale la collaborazione tra enti locali e associazioni di categoria». «Abbiamo consegnato un documento al primo cittadino Mazzola e al vicesindaco Bacciardi - ha spiegato il presidente Chiarini - dove sottolineiamo le criticità del settore, in particolare modo per quel riguarda l'Imu, l'autostrada con la rete viaria secondaria e l'esproprio dei terreni. Questioni molto delicate che vanno affrontate con impegno, senso di responsabilità e collaborazione tra le parti interessate per garantire l'economicità e l'integrità delle imprese agricole».

S. MARINELLA

## Film festival: stasera "Io sono lì" e "Oggetti smarriti"

S. MARINELLA - Ancora un successo di pubblico alla VII edizione del Santa Marinella Film Festival. Martedì sera sala piena per il noir "Sulla strada di casa" di Emiliano Corapi, presente in sala fino alla fine della proiezione. Un lungo applauso per il regista che solo alla fine del film ha svelato i retroscena della pellicola proposta. Questa sera invece ci sono in programma altre due pellicole di indubbio interesse. Alle 21 sarà la volta dell'opera "Io sono lì" di Andrea Segre. Seguirà il film "Oggetti smarriti" di Giorgio Molteni. Una esilarante commedia presentata in sala dal regista Giorgio Molteni. L'attrice Chiara Genuini, lo sceneggiatore Giorgio Fabbri e il produttore Mirco Dalia. (G.La.)

SANTA MARINELLA. PRIMI RISULTATI DOPO LA MOBILITAZIONE DEL COMITATO

## Castello, sì del consiglio alla commissione speciale

Flavio Enei incaricato di predisporre un progetto ai fini di una gestione pubblica del maniero



S. MARINELLA - L'importante mobilitazione promossa dal Comitato per il castello di Santa Severa ha raggiunto un primo notevole risultato. Dopo aver acceso i riflettori sulla situazione del maniero e soprattutto sensibilizzato i cittadini sulla destinazione futura del complesso monumentale, le associazioni ottengono l'appoggio forte dell'amministrazione e dell'intero consiglio comunale. Nell'ultima assise, infatti, è stata approvata all'unanimità una mozione che impegna il sindaco su alcune importanti iniziative utili per assicurare un futuro di cultura e di turismo sul monumento storico. La mozione prevede l'istituzione di una commissione consiliare speciale sul castello che sia da supporto al Sindaco fornendo

le direttive per la redazione di una proposta per l'uso del complesso monumentale. A questo proposito, è stato incaricato il direttore del Museo Civico l'archeologo Flavio Enei, di predisporre un'idea progettuale ai fini di una gestione pubblica del maniero. Enei sarà supportato dalla commissione e potrà recepire le idee

e quanto prodotto dal Comitato per sottoporre la proposta all'approvazione del Consiglio Comunale entro 30 giorni. In particolare, al centro del progetto, sarà collocata la destinazione d'uso della Rocca e della Torre Saracena che si intende rivendicare per intero alla gestione comunale per esclusive finalità pubbliche, culturali e turistiche. Il Comune provvederà ad informare la Regione Lazio e la Provincia di Roma della volontà espressa con la mozione e formulerà ufficialmente la richiesta di togliere il castello dalla lista dei beni immobili dispo-

nibili nonché di soprassedere a qualsiasi decisione in merito al maniero fino al ricevimento della proposta del Comune che avverrà entro 60 giorni. Infine, con la mozione, si chiede alla Regione il rispetto dell'art. 9 dello Statuto Regionale inerente la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale che garantisce sempre e comunque la salvaguardia dell'uso pubblico del bene. Il Comitato plaude all'iniziativa del consiglio comunale e si prepara alle prossime mosse che da settembre in poi lo vedranno di nuovo impegnato sul campo nell'opera di sensibilizzazione. In particolare dopo l'estate si preannuncia la ripresa in grande stile dell'adozione del castello da parte delle scuole del comprensorio. (G.La.)

S. Eusebio da Vercelli  
Anno LXIX - Numero 212

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, piazza Cozzani 366/1 tel. 06-6782.881 fax 06-6783.8463  
\* Abbonamenti: A Caricchio e prov. Il Tempo - Corriere del Giorno € 1,00 - In Abruzzo e Molise: Il Tempo - Il Giornale € 1,20 - A Latina e prov. Frosinone e prov. Il Tempo - La Provincia € 1,00 - Il Tempo - Il Corriere di Viterbo € 1,20 - Il Tempo - Il Corriere di Rieti € 1,20

www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

→ **L'editoriale**

## L'IDEOLOGIA CHE DISTRUGGE IL LAVORO

di Mario Sechi

**R**ecita la Costituzione: la Repubblica italiana è fondata sul lavoro. Non sullo spread, non sulla finanza, non sull'Europa come fctem, ma su quella cosa antica chiamata, appunto, lavoro. Nel nostro Paese, invece assistiamo a una serie di fatti il cui esito è la distruzione del lavoro. In questa campagna di desertificazione industriale, depauperamento della ricchezza e destabilizzazione sociale sono allegramente impegnati un po' tutti: i partiti politici, i sindacati, gli amministratori locali e la magistratura.

Il Parlamento ha votato un nuovo patto di bilancio europeo (Fiscal Compact) che prevede l'abbattimento del rapporto tra debito e pil del 60%. Prezzo dell'operazione made in Bruxelles: 45 miliardi l'anno per i prossimi vent'anni. È un costo insostenibile per un'economia come quella italiana, in piena recessione e con scarse prospettive di crescita nel breve e medio periodo. Esito scontato: distruzione di ricchezza, cioè ancora di posti di lavoro. Camera e Senato dimenticando la Costituzione hanno votato per l'Europa, senza interrogarsi sugli effetti per l'economia reale.

In un serio Stato di diritto bisognava chiedersi: ma il Fiscal Compact è costituzionale o no? Se brucia lavoro, non lo è. Mentre le Camere votavano per l'harakiri, la magistratura sequestrava una delle più grandi acciaierie del mondo inserendo tra le motivazioni dei presunti colpevoli - la famiglia Riva - quella di seguire la «logica del profitto». Come se le imprese in un sistema capitalista dovessero puntare sulle perdite. Risultato dell'intrepida azione delle toghe: l'acciaieria rischia di chiudere per sempre e 22 mila persone sono potenzialmente senza salario. A Taranto, non in Baviera. Ancora una volta, distruzione di posti di lavoro.

L'ultima notizia del settore demolizioni d'impresa arriva da Civitavecchia: il sindaco del Partito Democratico, Pietro Tidei, minaccia di chiudere la centrale Enel. Non è uno scherzo del caldo ma un programma politico già dichiarato in campagna elettorale. Nella centrale lavorano circa mille persone, se quello che pensa e dice Tidei diventasse realtà, avremmo mille persone in più all'Ufficio di collocamento, un investimento da due miliardi di euro per la riconversione buttato, un impianto che produce il 4% del fabbisogno italiano di elettricità e il 50% della regione Lazio, senza più futuro.

La centrale a carbone più pulita del mondo in Italia viene minacciata di chiusura. Un'ideologia del «no» allo sviluppo e all'industria sta avanzando tra gli sputi e gli applausi di quelli che criticano i consumi e solitamente hanno già consumato. Ancora una volta, il risultato sarà la distruzione di posti di lavoro. È il tradimento della Costituzione.

# Civitavecchia spegne la luce

## Centrale Enel Il sindaco Tidei: «Ecco perché voglio chiuderla» Sindacati in rivolta. L'azienda: rispettiamo ambiente e sicurezza



«Amore» tra Vendola e Bersani e Di Pietro si raccomanda a Nichi

## L'Idv resta sola e attacca Tonino

Imberti e Zappitelli → alle pagine 6 e 8

## «Cari cattolici del Pd fatevi sentire»

di Paola Binetti\*

**C**aro Direttore, leggo sul *Tempo* una lettera molto significativa a cui lei ha dato un titolo ancora

più significativo: «Confusione nel Pds. I Cattolici dovranno scegliere. L'oggetto in questione sono le unioni gay».

→ a pagina 7

Il sindaco di Civitavecchia Pietro Tidei conferma: «C'è sono mille motivi per chiudere la centrale Enel». E ha inviato una lettera-ultimatum all'Enel. A metà mese attese le prossime mosse dell'ex onorevole del Pd. Intanto l'Enel appare tranquillo. Il responsabile dell'impianto di Torvaldaliga Nord, Ing. Molina, è convinto: «Non abbiamo nulla da temere: ambiente e sicurezza sul lavoro i nostri punti fermi». Intanto sul fronte Ilva, il ministro Clini a Taranto in cerca di una soluzione al problema. Oggi sciopero di 24 ore e corteo dei lavoratori degli stabilimenti di Genova, Novi Ligure e Roccamare.

Ciccognani e Puglisi → alle pagine 2 e 3

## Dopo l'attacco alla Bce Monti si scontra con la Bundesbank

Il presidente della Bundesbank, Jens Weidmann, blocca la possibilità che la Bce possa intervenire per fermare l'assalto degli speculatori all'euro. Un attacco diretto al piano Monti e allo stesso Draghi. Dura la reazione del premier italiano: «L'indipendenza dell'Eurotower va sempre rispettata». Oggi si riunisce la Bce.

Caleri → a pagina 4

## Il voto anticipato e il «peso» dei partiti

di Paolo Cirino Pomicino

Ha ragione da vendere il Presidente della Repubblica quando ricorda a tutti che lo scioglimento anticipato delle Camere rientra nelle sue prerogative. Che va esercitata solo per impossibilità delle stesse Camere.

→ a pagina 13

## Movida nella Capitale Bevande alcoliche vietate dalle 23 alle 6

Verucci → a pagina 20

**CAPOLINO**  
CERAMICHE

Via di Vigna Murata, 177  
00143 ROMA  
Tel. 065034177  
Fax 065191395  
info@capolinoceramiche.it  
www.capolinoceramiche.it

**Londra** Il friulano conquista l'oro. Settima la staffetta femminile di nuoto  
**La canoa da Molmenti di gloria**

Daniela Molmenti trionfa nella canoa slalom e con lui l'Italia trova un altro oro alle Olimpiadi di Londra. «Non risolleverà lo spread, ma spero possa offrire dei segnali al Paese», ha detto il friulano. Soltanto settima la staffetta femminile 4x200 di nuoto.

Faggioli Piccini Tonali e un commento di Lenzi

→ **Scommesse**

La Disciplinare respinge il patteggiamento per Conte

Palizzotto → a pagina 40

→ **Ex Roma**

Addio Maldera il campione d'Italia col vizio del gol

Giulio → a pagina 42

**AGIMIT**  
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIANA

06.39388752  
info@agimit.it

**RICERCHIAMO APPARTAMENTI E LOCALI COMMERCIALI IN VENDITA O AFFITTO**

PER NOSTRA CLIENTELA

DOPO L'ACCIAIO  
NO AL CARBONE

## «Non abbiamo nulla da temere»

Il responsabile della centrale Enel di Civitavecchia Molina  
«Ambiente e sicurezza sul lavoro i nostri punti fermi»Massimo Ciccognani  
m.ciccognani@iltempo.it

■ Ci risiamo. Riesplode il caso della centrale Enel a carbone di Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia. Il più grande polo energetico italiano rischia i sigilli dopo la presa di posizione del sindaco Tidei che sta studiando le carte per emettere una ordinanza di chiusura entro la fine di agosto.

Una centrale senza pace, da sempre nel mirino di ambientalisti e medici. Già un paio di anni fa, nel gennaio 2010, rischiò la chiusura dopo l'ordinanza del Procuratore capo della Repubblica Gianfranco Amendola, ex euro parlamentare dei Verdi, molto vicino all'ex ministro Pecoraro Scanio, mise i sigilli su una parte del cantiere in seguito ad alcune foto (anonime) che documentavano un deposito di rifiuti a cielo aperto. Amendola firmò l'ordinanza di chiusura non controfirmata dal gip.

Due anni dopo ci prova Tidei, sindaco rieletto da pochi mesi che dell'Enel conosce vita, morte e miracoli visto che ne è stato per molti anni dirigente. Quella di Civitavecchia, detta dai tecnici, è l'eccellenza mondiale di carbone pulito. In America, a Jacksonville in Florida, a nord di Miami, sorge il prototipo statunitense delle centrali a carbone italiane. L'ing. Steve Brown del Governo della Florida, quindi non uno qualsiasi, la definì nel lontano 2005 «the jewel of American technological», il gioiello della tecnologia americana.

Enel ha rilanciato il prodotto in Italia nelle centrali di Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia e a Porto Tolle in provincia di Rovigo, con una tecnologia ancora superiore a quella americana. Quella di Civitavecchia è un modello da esportazione al quale guardano con interesse in Cina, Giappone, Svezia con varie delegazioni che hanno visitato e «copiato»

INFO



**Giuseppe Molina**  
Piemontese 44 anni, laureato in ingegneria elettrotecnica è il responsabile della centrale

## Controlli

«Nel corso del 2011 abbiamo ricevuto oltre 100 visite ispettive»

le procedure di movimentazione e stoccaggio del carbone. Meno 88% di Anidride Solfurosa, meno 61% di Ossidi di Azoto, meno 88% di polveri. Mille persone occupate giornalmente. Più di 50 milioni di euro di investimenti l'anno. Zero infortuni negli ultimi 14 mesi.

Numeri che parlano da soli a testimonianza dell'impegno di Enel a Civitavecchia per la tutela del lavoro e dell'ambiente. Un'attenzione continua ai temi dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'occupazione in qualche modo certificata dalle numerosissime visite ispettive (più di 100 nel solo 2011) dei vari organi di controllo che fanno di Torrevaldaliga Nord uno dei siti industriali più controllati d'Italia.

Il responsabile della centrale di Tvn è Giuseppe Molina, 44 anni, piemontese, laureato in ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Torino, preoccupato soprattutto per l'eventuale ricaduta occupazionale dall'attacco del sindaco Tidei. «Enel e le mille persone che quotidianamente lavorano a Torrevaldaliga Nord per garantire un servizio di qualità al sistema paese nel pieno rispetto dell'ambiente, seguono con preoccupazione l'evolversi dell'ingiustificato attacco che il sindaco Tidei ha inteso intraprendere nei confronti dell'azienda elettrica che a Civitavecchia garantisce occupazione a più di millecinquecento persone tra uomini e donne», spiega l'ing. Molina. «Preoccupazione per la garanzia del lavoro ma anche estrema serenità per le scelte strutturali e gestionali adottate per l'avveniristica centrale a carbone pulito, uno degli impianti più moderni al mondo, ora contestata dal sindaco Tidei».

Sindaco che il giorno dopo intanto alza il tiro. «Il sindaco Tidei ha confermato durante un incontro pubblico al Palazzo del Pincio, di aver volutamente "alzato il tiro" nei confronti di Enel per riportare all'attenzione della cittadinanza ai temi legati alla sicurezza e alla tutela della salute. Aspetti che storicamente sono a cuore dell'azienda elettrica, soprattutto a Civitavecchia dove, con la riconversione a carbone pulito del vecchio impianto ad olio, le emissioni si sono ridotte dell'88% per l'Anidride Solfurosa, del 61% per gli Ossidi di Azoto e dell'88% per le polveri».

Tidei intanto conferma di voler chiudere la centrale con un'ordinanza. «Riguardo la paventata ordinanza di chiusura della centrale, sarà bene ricordare che è sotto stretta sorveglianza da parte dei vari organi di controllo e che nulla di particolarmente rilevante è stato riscontrato dai verificatori. Un particolare tutt'altro che trascurabile - aggiunge Molina - che di fatto certifica la correttezza delle scelte gestionali di Enel a Torrevaldaliga Nord».

Ma è proprio la tutela ambientale a spaventare il sindaco. «Enel sta per avviare il cantiere per la realizzazione del parco verde nell'ex area combustibili, (una delle altre contestazioni mosse dal sindaco Tidei) il cui iter era stato bloccato dalla precedente amministrazione comunale che puntava a una localizzazione diversa dell'area. Nel febbraio scorso il progetto Enel è stato dichiarato perfettamente coerente con le prescrizioni VIA dal Ministero dell'Ambiente che ha anche autorizzato il riutilizzo delle terre di dragaggio per cui ribadiamo l'impegno ad adempiere alla realizzazione del parco verde».

Parliamo ora di sicurezza in

1000

**Persone**  
I lavoratori impiegati nella centrale di Torrevaldaliga Nord

50

**Milioni**  
Gli investimenti annuali dell'Enel a Civitavecchia

40

**Ettari**  
L'area dove sorgerà il Parco a ridosso della centrale

-88%

**Anidride**  
Il dato di emissioni che fa il paio con il -61% di ossidi di azoto.

## Precedente

Nel 2010 voleva chiuderla il Procuratore Amendola Ma il gip non firmò

un sito produttivo di questa valenza. «Anche in questo campo Enel rappresenta un modello tra le aziende elettriche mondiali. I numeri parlano da soli: zero infortuni da più di un anno e 2.000 ore di formazione specifica dedicate al personale Enel e delle imprese appaltatrici».

Senza trascurare l'impatto economico che l'impianto ha avuto e continua ad avere sulla città. «Esatto, perché la centrale di Torrevaldaliga Nord è un'importante realtà economica per Civitavecchia e per l'intero comprensorio. Un ruolo, questo, che lo stesso sindaco Tidei ha voluto riconoscere a Enel in più di una occasione. Ogni anno le spese di manutenzione e gestione dell'impianto superano i 50 milioni di euro. Un investimento che ha ricadute evidenti sul territorio, visto che gran parte dei lavori, più dell'85%, viene affidato all'imprenditoria locale. A questo si aggiunge che Enel, nel portare avanti la conversione dell'impianto - conclude l'ing. Molina - ha spesso lanciato la sfida alle imprese locali di valorizzare le potenzialità che la centrale ha per il territorio in termini di sviluppo».

Enel insomma non sembra affatto preoccupata dal dicit «tideiano». E allora che cosa succederà alla centrale di Civitavecchia? C'è davvero il pericolo di una nuova liva?

Difficile credere che l'impegno Enel possa crollare così facilmente o scivolare su facili bucce di banane. Il sindaco di Civitavecchia Tidei dice a più riprese che la salute dei suoi cittadini non ha prezzo. Forse sarà proprio su quello che toccherà discutere.

Taranto Il ministro incontra Vendola. Oggi sciopero e corteo dei lavoratori degli stabilimenti di Genova, Novi Ligure e Roccapi

## E Clini cerca una soluzione per l'Ilva



**Francesco Puglisi**  
f.puglisi@iltempo.it

■ Sciopero di ventiquattro ore e corteo dei lavoratori dell'Ilva di Genova contro la chiusura dello stabilimento di Taranto. In un comunicato le Rsu del sito ligure precisano che alla manifestazione si uniranno delegazioni di colleghi degli stabilimenti di Novi Ligure e Raccagnig. Ma ci saranno sicuramente anche tanti cittadini, gente comune, sindacalisti.

«La Rsu Ilva - si legge nella nota - ritiene insostenibile e socialmente inaccettabile per l'intero sistema industriale la prospettiva della chiusura del sito di Taranto, con la perdita di circa cinquantamila no-

## La Rsu

«Inaccettabile la chiusura dell'azienda pugliese, così vanno a casa 50 mila persone»

sti di lavoro tra diretti e indiretti». Intanto oggi il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola parteciperà agli incontri convocati a Bari nella presidenza della Regione Puglia dal ministro dell'Ambiente Corrado Clini. Alle ore 10 ci sarà il primo incontro con i rappresentanti istituzionali oltre al presidente Vendola, interverranno il presidente della Provincia di Taranto Giovanni Florido e il sindaco

Ippazio Stefano.

Il governatore Nichi Vendola ha invitato anche la delegazione parlamentare (Raffaello Fitto, Nicola Latorre, Ludovico Vico, Pasquale Nessa e Salvatore Ruggieri) che in più occasioni ha partecipato al «Tavolo Taranto». Alcuni tra i parlamentari pugliesi hanno già garantito la loro presenza a Bari. Alle ore 11.30, poi, Vendola parteciperà al vertice con il presidente dell'Ilva Bruno Ferrante con l'obiettivo di approfondire le problematiche relative alla bonifica del sito industriale.

Infine l'ultimo incontro è previsto nel primo pomeriggio, alle ore 15, quando ci sarà il confronto con i rappresentanti delle organizza-

zioni sindacali e di Confindustria. Tutte le riunioni sono state convocate dal ministro Corrado Clini nella sede della presidenza della Regione Puglia.

Il ministro ieri in Senato, nel corso dell'informativa, ha spiegato: «A due mesi fa dall'incontro tra il presidente Mario Monti e i rappresentanti degli enti locali in cui si è concordato un tavolo di lavoro comune per affrontare le problematiche di Taranto, e non soltanto dell'Ilva, posso dire che il Governo, la Regione Puglia e le amministrazioni locali stanno lavorando insieme, sulla stessa linea, con gli stessi obiettivi e con un dialogo aperto e costruttivo con Confindustria e tutte le organizzazioni sindacali».



Il sindaco Tidei

## «Ci sono mille motivi per chiudere la centrale»

Ultimatum Inviata una lettera all'Enel  
«Via la discarica abusiva e subito il Parco»

Il sindaco di Civitavecchia Pietro Tidei non molla. Tutt'altro. Chi poteva pensare a un colpo di sole o che di colpo fosse impazzito, rimarrà deluso perché il primo cittadino è fermamente convinto delle sue azioni. E va avanti. Non è stata la sua una semplice minaccia: «e se l'Enel non risponderà con atti concreti alla nostra lettera allora so già cosa fare».

Testi e musica di Pietro Tidei, da poco rieletto sindaco della città portuale, dettati a freddo e quindi dopo aver ragionato e pesato le parole all'indomani della clamorosa uscita alla conferenza dei sindaci della Asl. «Entro agosto vi preannuncio la chiusura della centrale Enel di Torvaldalgia Nord - le parole del sindaco - Civitavecchia appare come la pianura Padana ma non è colpa della nebbia ma delle polveri gialle che provengono dalla centrale che non possiamo più tollerare. Mi auguro - ha poi aggiunto - di poter firmare un'ordinanza supportata da elementi giuridici grazie ai quali entro agosto disporrò la chiusura di Torvaldalgia Nord. Mi auguro anche di disporre di argomenti tali da impedire all'Enel di ostacolarci».

Sindaco Tidei, chi è il responsabile di questa situazione?

«Enel ma soprattutto il Ministero dell'Ambiente. Hanno sanato una situazione non sanabile per legge. Nella famosa valutazione di impatto ambientale era riportato che insieme alla centrale doveva essere costruito un parco che non è mai stato realizzato mentre la centrale è operativa. E questo non va bene perché il deposito di terre di dragaggio creato sull'area dove dovrebbe sorgere il Parco dei Serbatoli, si configu-

INFO



Pietro Tidei

Il sindaco di Civitavecchia è nato ad Alimuri il 14/09/1946. Avvocato e stato anche dirigente Enel

ra come una discarica abusiva che l'Enel è tenuta a rimuovere. Immediatamente, senza mezzi termini».

Ma si rende conto che quello di Civitavecchia è il polo più importante d'Italia? E lei lo vuole chiudere.

«Mi rendo perfettamente conto che quello di Civitavecchia è il polo energetico più importante del Paese e che soddisfa le esigenze produttive del Centro Italia. Tenere aperta la centrale è quindi dovere da buoni italiani perché ce lo chiede l'Italia. Ma tutto ha un limite. L'Enel continua a non rispettare le più elementari norme, è passata sopra alla convenzione con il bosco e tanto altro. Ma non vogliamo farci prendere in giro. Sento parlare i vertici Enel di una centrale all'avanguardia mondiale, che opera nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e dei livelli occupazionali. Ma non ne siamo tanto convinti e per non alimentare polemiche sterili, stiamo procedendo alla costituzione di un gruppo di controllo permanente al fine di monitorare il rispetto delle normative di settore e delle varie convenzioni».

Ma cos'è che non va esattamente?

«Sono state segnalate disfunzioni presenti nel sistema tra cui la fuoriuscita di polveri di carbone dai depositi, produzioni superiori di gran lunga rispetto a quelle previste dal decreto Via con conseguente incremento delle emissioni inquinanti. Adesso è il momento di fermarci un attimo e riflettere. Non abbiamo più rapporti con l'Ente Elettrico - tuona il sindaco - perché la convenzione è scaduta. La verità è che hanno realizzato tutto questo senza i permessi del Comune.

Come è stato possibile? Adesso ce lo spiegherà il Ministero dell'Ambiente, quello precedente anche se gli ultimi arrivati si sono subito adeguati. Ai danni di questa città sono stati perpetrati una serie di abusi che oggi non siamo più disposti a tollerare. Dai trasporti del carbone alle emissioni, dalle presenza dei fanghi essiccati senza essere depurati, per non parlare dello scarico del carbone dal pontile. Non va, assolutamente. Abbiamo mille motivi validi per procedere alla chiusura dell'impianto».

Quindi si chiude Tvn?

«Ripeto - ha precisato il Sindaco - abbiamo inviato una lettera dettagliata all'Enel nella quale chiediamo il rispetto delle regole innanzitutto. Attendiamo una risposta che deve collimare con i nostri intendimenti. Debbono intervenire immediatamente e da come risponderanno ci regoleremo di conseguenza».

Che significa?

«Che la nostra salute non ha prezzo. Pretendiamo da Enel degli atti concreti, altrimenti le varie problematiche saranno discusse non al Pincio o a viale Regina Margherita, ma in altre sedi. Aspettiamo di sapere come reagirà l'Ente alle nostre sollecitazioni poi decideremo il da farsi. Io già so cosa debbo fare. Il 16 o il 17 agosto prenderò i provvedimenti che riterrò opportuno per il bene di questa città».

Ok, ma cosa ne sarà di Tvn?

«Dovete avere pazienza. In fondo - conclude Tidei - il 16 agosto non è poi così lontano». Il 3 settembre è fissato l'incontro con l'ad di Enel Fulvio Conti ed è difficile ipotizzare uno sgarbo prima di quella data.

Mas. Cic.

## Cgil: «Non può essere Tidei a decidere il futuro» Regina: «Con Tvn siamo all'avanguardia»



Aurelio Regina  
Presidente di Unindustria  
e vice di Confindustria

«Il destino della centrale Enel di Torvaldalgia Nord e con esso il futuro dei lavoratori che vi operano e di quelli dell'indotto, non può essere deciso da un'ordinanza municipale, soprattutto in questo momento di forte crisi economica e di emergenza occupazionale».

A dichiararlo è Claudio Di Berardino, segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio. Preoccupazione è stata espressa anche dai sindacati di categoria. «Cgil Cisl Uil territoriali esprimono forti preoccupazioni rispetto ai propositi espressi dal Sindaco di Civitavecchia che ha minacciato la chiusura della Centrale Enel

di Tvn - dichiarano i segretari delle organizzazioni sindacali Cesare Caiazza, Domenico Barbera e Pietro Di Marco - Questa eventualità, infatti, determinerebbe ricadute drammatiche e difficilmente gestibili su migliaia di posti di lavoro (tra lavoratori Enel, delle ditte di manutenzione, di un largo indotto che interessa anche gli operatori del porto). Un vero e proprio dramma sociale che un territorio come il nostro - già segnato da una vera e propria emergenza occupazionale - non può permettersi».

Dal canto suo il presidente di Unindustria e vicepresidente di Confindustria, Aurelio Regina, chiede un incontro ur-

gente al sindaco di Civitavecchia, Pietro Tidei. «Apprendo con stupore l'intenzione di adottare con Ordinanza municipale la chiusura della centrale elettrica di Torvaldalgia Nord, la cui genesi e realizzazione avuto occasione di seguire molto attentamente da esponente dell'azionismo industriale del Lazio - sottolinea Regina - rappresenta uno degli impianti a carbone più all'avanguardia nel mondo. Un'avanguardia tecnologica che, nell'esercizio produttivo, ma ancor più nella fase di depurazione dei fumi e di costante controllo delle emissioni, rileva, «fa scuola a livello internazionale».

IL CASO Il premier a Helsinki, pieno accordo con Katainen su una soluzione europea

# Monti sfida i falchi tedeschi «Potremmo chiedere lo scudo»

Lo Spiegel: così il professore apre il conflitto con Merkel

di MARCO CONTI

ROMA - «L'idea fondamentale è che l'Italia in questo momento non ha bisogno di alcun aiuto speciale, soprattutto non ha bisogno di aiuti per salvare la propria economia». Mario Monti fa precedere il suo arrivo ad Helsinki concedendo un'intervista al quotidiano finlandese Helsingin Sanomat nella quale definisce «frustrante» il fatto che non ritrovi nell'andamento dello spread gli effetti delle riforme fatte dal suo governo. Dopo l'incontro con il primo ministro della Repubblica di Finlandia Jyrki Katainen nella residenza di Kesaranta, ad Helsinki, in compagnia del ministro Mosvoro, l'umore del presidente del Consiglio peggiora e quella richiesta di aiuto, sempre scartata, si fa un po' più concreta. «Aiuti - spiega Monti - potrebbero essere necessari, forse in relazione alla lentezza con la quale i mercati comprendono gli sforzi compiuti e i risultati raggiunti». Un possibilismo attenuato dalla precisazione che comunque l'aiuto non sarà necessario per un «salvataggio» dell'Italia ma per allentare la



morsa dello spread.

Fatto sta che ieri, dalla capitale finlandese, Monti ha fatto un passettino nella stessa direzione nella quale da qualche settimana è rivolta la Spagna che proprio nei prossimi giorni potrebbe essere costretta a sottoscrivere quel memorandum, previsto nel Consiglio europeo di giugno, che sta alla base dell'intervento della Bce e della Commissione europea. Malgrado il forte asse con Parigi, la tappa finlandese non sembra aver prodotto gli effetti sperati anche perché l'ala rigorista e nordica dell'Europa trova facile sponda in Berlino dove la signora Merkel sembra essere in balia dei falchi che si

annidano nella sua maggioranza e nella Bundesbank. Proprio a questi ultimi si rivolge Monti quando dice di augurarsi che «tutti i componenti nel sistema europeo e delle banche centrali abbiano lo stesso rispetto per l'indipendenza della Bce che hanno i governi».

Gli altolà rivolti alla Bce da autorevoli esponenti della banca centrale tedesca, governatore in testa, rischiano infatti di mandare a vuoto la riunione che oggi Mario Draghi terrà a Francoforte del board della Bce nella quale si sarebbero dovuti vedere i primi segnali della volontà dell'eurozona di difendere «a tutti i costi» la moneta unica. Monti ieri ha gettato il cuore oltre l'ostacolo sostenendo non solo che «dicen-

za bancaria all'Esm aiuterebbe», ma anche dicendo che «questo, a tempo debito, succederà».

Con a fianco il primo ministro finlandese Katainen, il presidente del consi-

glio ha sostenuto che «i progressi nell'integrazione della politica di bilancio, delle politiche bancarie e finanziarie, debbano procedere di pari passo nel senso di seguire una comune logica di approfondimento». Per poi aggiungere che «il mio

dalle autorità responsabili europee che un rafforzamento dell'attività dell'Esm debba avere luogo questo potrebbe aiutare». Più o meno una sorta di «quando Merkel e soci si convinceranno non sarà mai troppo presto» che ovviamente ha scatenato la reazione tonificante con il sito del Der Spiegel che titola con un eloquente «Monti apre il conflitto con la Merkel» il racconto delle dichiarazioni finlandesi di Monti con le quali si ribadisce la volontà di concedere «mezzi illimitati al fondo salva-Stati» permanente, ipotesi, scrive il settimanale tedesco mai tenore con l'Italia, che «il governo tedesco rifiuta veementemente».

Il pressing di Obama e le telefonate che arrivano a pioggia dalla Casa Bianca in queste ore sulle principali cancellerie europee, non sembrano aver smosso più di tanto la situazione e oggi Monti sarà a Madrid per convincere Rajoy a mettere la firma sotto quel memorandum che in tempi brevi anche l'Italia potrebbe essere costretta a sottoscrivere.

*Oggi a Madrid  
l'incontro con Rajoy  
Al centro, il tema  
del memorandum*



# OSTIA-ETTORALE

Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Titone 152"  
E-mail: [cronaca@limessegero.it](mailto:cronaca@limessegero.it)

Gli uffici delle Cronache sono aperti dalle 11 alle 20  
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia  
Tel: 06.5610387 - 06.5612403 Fax: 06.5699879

## — I BORGO SAN MARTINO I — Troppi furti in campagna c'è chi minaccia le ronde

di GIANNI PALMIERI

Rubano di tutto. Dai panni stesi agli attrezzi di lavoro, fino alle scarpe e ai teloni da mare. I residenti di Borgo San Martino, nelle campagne di Cerveteri, sono esasperati per il ripetersi di furti notturni nelle abitazioni rurali. Raid commessi da una banda di ladroncelli che addirittura per ben tre volte sono penetrati nella scuola materna per sgraffignare le centraline degli impianti idrici nel cortile. Una situazione insostenibile che ha indotto il Comitato di zona a chiedere l'intervento delle autorità prima che la gente decida di provvedere da sola.

«Siamo stufo - dice Luigino Bucchi, presidente del Comitato civico - di essere derubati nelle nostre case. Spesso i ladri sono arrivati nelle camere da letto per portare via denaro e gioielli. Senza interventi rapidi non sono da escludere le ronde notturne dei residenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## — I CERVETERI I — Monte Abatone dopo il rogo è Sos discariche

di EMANUELE ROSSI

Non solo un pezzo di storia cerveterana è stata cancellata l'altro pomeriggio da un grosso incendio. Ora, tra le riserve boschive incantevoli di Monte Abatone, le rinomate Cascatelle e via San Paolo, salgono le preoccupazioni dei residenti per l'allarme discariche abusive. Si tratta di rifiuti a cielo aperto che mettono a repentaglio la salute pubblica e anche il patrimonio naturale etrusco.

«Ce ne sono tantissime in questi posti meravigliosi - denunciano gli abitanti evacuati dalle loro case per via del rogo - sarebbe il caso che qualcuno intervenisse una volta per tutte. Le fiamme avvolgono le discariche, come avvenute l'altro pomeriggio, e minacciano seriamente l'ambiente in cui viviamo». Elettrodomestici, mobili, calcinacci, eternit e persino materiale farmaceutico. E tutto ammassato lì da oltre un anno lungo il tragitto di aree archeologiche come via dei Sepolcri e via San Paolo. Sono passati mesi dai sopralluoghi della guardia nazionale ambientale cerveterana e della polizia locale. Poco è cambiato dopo le segnalazioni inoltrate anche ai carabinieri. «Farremo un ulteriore monitoraggio - anticipa il comandante della polizia locale, Marco Scarpellini - il problema è che per rimuovere le discariche occorrono decine e decine di migliaia di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA